

REGOLAMENTO GENERALE SUI DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE STUDENTESSE

CAPO I – DIRITTI

Art. 1) Lo studente ha diritto ad una formazione culturale e professionale di qualità, nel rispetto e nella valorizzazione degli orientamenti personali e delle identità culturale e religiosa di ciascuno. Il diritto all'apprendimento è garantito a ciascuno studente anche attraverso percorsi individualizzati (recupero, approfondimento) tesi a promuoverne il successo formativo.

Art. 2) L'I.I.S. "Casagrande-Cesi" è una Comunità scolastica orientata allo studente, indirizzata al dialogo ed ispirata ai principi della democrazia, della solidarietà, della legalità. La comunità Scolastica fonda l'azione educativa sulla relazione prioritaria studente/famiglia-scuola.

Art. 3) Lo studente ha diritto ad essere inserito in un percorso di orientamento teso a consolidare attitudini e sicurezza personale, senso di responsabilità, capacità di scelta tra gli indirizzi dell'Istituto o le proposte del territorio. Alla fine del curriculum lo studente, grazie ad esperienze triennali di alternanza scuola-lavoro, ha la possibilità di accostare problematiche relative all'inserimento nel mondo del lavoro e viene informato sui percorsi universitari o sulle occasioni di formazione legate al territorio.

Art. 4) Lo studente ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva; ad essere informato sui criteri di valutazione e i conseguenti livelli delle prove individuali: orali, scritte e pratiche; a conoscere i criteri adottati per l'attribuzione dei crediti formativi.

Art. 5) Ogni dato psicofisico e situazione familiare, riferiti allo studente e significativi nell'attività formativa, sono rilevati in ambiente scolastico con garanzia di massima riservatezza e professionalità, ai sensi del D.lgs. 196/03.

Art. 6) Gli studenti hanno diritto alla partecipazione attiva alla vita della scuola, ad esprimere pareri sulle attività formulate nel Piano dell'Offerta Formativa e a proporre attività aggiuntive in sintonia con i loro interessi: a tal fine, nelle loro assemblee possono formulare proposte che vengono discusse nei competenti OO.CC. al fine del loro inserimento nel PTOF.

Art. 7) Lo studente ha il diritto di conoscere le norme e le procedure consolidate nell'attività scolastica che può visionare sul sito dell'Istituto.

CAPO II –DOVERI

Art. 8) Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere diligentemente e assiduamente agli impegni di studio.

Art. 9) Gli Studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Dirigente Scolastico, dei Docenti, del Personale della scuola, dei compagni, e di tutti coloro che svolgano attività all'interno dell'Istituto, lo stesso rispetto anche formale che richiedono per se stessi. Ognuno deve tenere un comportamento rispettoso e corretto. La disciplina è affidata all'autocontrollo degli studenti e alla responsabile vigilanza dei Docenti, del Personale non docente e del Dirigente Scolastico. Nel periodo intercorrente tra il termine delle lezioni mattutine e l'inizio delle attività pomeridiane, non essendo possibile organizzare alcuna vigilanza, gli Studenti non potranno permanere nei locali dell'Istituto a meno che non vi sia una precisa programmazione delle attività che preveda la presenza di un docente.

Art. 10) Assenze, ritardi, uscite anticipate

L'IIS "Casagrande-Cesi" è aperto agli studenti a partire dalle ore 8:00 e secondo il quadro

orario allegato. Per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola, nonché durante l'uscita, valgono le norme seguenti.

- a) Gli alunni devono essere presenti in classe alle ore 8:00 per consentire l'avvio delle lezioni alle ore 8:05.
- b) L'alunno in ritardo, non in possesso di permesso permanente, è ammesso in classe su autorizzazione del docente della prima ora fino alle 8:20 (ritardo breve). Dopo le 8:20, lo studente entrerà in istituto alla seconda ora e il Dirigente Scolastico o un suo delegato ne autorizzerà l'ingresso in aula previa verifica delle motivazioni. L'alunno può entrare alla seconda ora per validi motivi solo se autorizzato dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed esibire la giustificazione sul libretto sottoscritta dal genitore per l'alunno minorenni, dallo studente stesso se maggiorenne; se l'alunno è accompagnato dal genitore, il collaboratore scolastico all'ingresso lo annoterà sul permesso evitando così al docente di richiedere la giustificazione. L'entrata dopo la seconda ora di lezione può essere consentita solo in casi eccezionali, previa presentazione di idonea documentazione per i maggiorenni, accompagnati da un genitore o da chi ne fa le veci per i minorenni.
- c) I ritardi di qualsiasi durata, compreso il ritardo breve, non potranno superare il n. di 8 a periodo valutativo e dovranno essere giustificati nei termini e con le stesse modalità delle assenze come previsto al punto h; essi incidono negativamente sulla valutazione del comportamento secondo i parametri riportati nella relativa tabella.
- d) I permessi di entrata in ritardo dopo le 8:20 saranno compilati a cura dei collaboratori scolastici addetti alla reception dell'istituto che si occuperanno di farli firmare ad uno dei Collaboratori del Dirigente segnalando eventuali anomalie o al Dirigente stesso.
- e) L'alunno non può lasciare la scuola prima della fine delle lezioni. Le uscite anticipate, di norma concesse non prima dell'inizio dell'ultima ora di lezione della classe, sono autorizzate dal Dirigente Scolastico o da un suo Delegato solo per gravi e documentati motivi. Lo studente maggiorenne può farne richiesta personalmente; lo studente minorenni può uscire in anticipo solo se prelevato personalmente da un genitore, da chi ne fa le veci o da persona con delega corredata da fotocopia del documento di identità del delegato e del delegante. Le uscite anticipate non potranno superare il n. di 4 a periodo valutativo.
- f) La richiesta di uscita anticipata va presentata all'inizio delle lezioni ai Collaboratori del Dirigente o al Dirigente stesso, salvo casi improvvisi non prevedibili.
- g) Anche le uscite anticipate incideranno negativamente sulla valutazione del comportamento.
- h) Le assenze e i ritardi di qualsiasi durata vanno giustificati sull'apposito libretto al rientro a scuola. Se entro tre giorni l'alunno non ha giustificato l'assenza o il ritardo, il docente della prima ora del terzo giorno all'enterà la segreteria o il coordinatore perché avvisi telefonicamente la famiglia; il quarto giorno, ancora in mancanza di giustificazione, l'alunno se maggiorenne non è ammesso alle lezioni, se minorenni sarà ammesso ma con nota scritta su R.E.

Procedura per la gestione dei ritardi e delle uscite anticipate:

-**l'insegnante della prima** ora scriverà sul R.E. (il quarto giorno) una nota disciplinare nei casi di mancata giustificazione di ritardo e/o assenza entro il termine dei tre giorni ;

- **il coordinatore di classe, anche su segnalazione degli altri docenti della classe**, metterà una nota disciplinare sul R.E. nei seguenti casi:

- il superamento di n° 8 ritardi (anche brevi) a periodo valutativo
- il superamento di 4 uscite anticipate a periodo valutativo esclusi i casi in cui gli alunni vengano prelevati da un genitore o da un suo delegato.
- segnalerà alla segreteria didattica dette note per la successiva comunicazione alle famiglie.

La reiterazione dei ritardi, delle assenze e delle uscite anticipate così come la mancata o ritardata giustificazione degli stessi incideranno negativamente sulla valutazione del comportamento in sede di scrutinio (v. tabella di valutazione del comportamento) e potranno dare luogo a provvedimenti disciplinari.

- 1) La presenza degli alunni è obbligatoria alle lezioni e a tutte le attività deliberate dai Consigli di Classe: Stage, Alternanza Scuola-Lavoro, uscite sul territorio (gratuite), corsi di formazione, ecc.
- 2) L'intervallo, al termine della terza ora di lezione, ha una durata di dieci minuti durante i quali studenti dovranno restare al piano nelle vicinanze della propria classe. Al termine della ricreazione gli studenti dovranno tornare in classe in modo celere e il docente dell'ora successiva annoterà sul R.E. i nomi degli alunni assenti in classe all'inizio della quarta ora.
- 3) Nel corso delle lezioni lo studente può lasciare l'aula per pochi minuti e soltanto con il permesso preventivo dell'insegnante dell'ora; non può essere concesso il permesso di uscita dall'aula a più di un alunno per volta. Al cambio dell'ora l'insegnante uscente non può autorizzare l'uscita dall'aula dell'alunno che pertanto dovrà permanere in classe. Lo studente non può sostare nei bagni, nei corridoi, negli atri, né accedere ai distributori



ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE
"A. CASAGRANDE" "F. CESI"
TERNI



automatici durante le lezioni. Qualora durante le ore di lezione e la ricreazione i bagni fossero resi inagibili, sia per motivi igienici che per danneggiamenti causati dalla mancanza di senso civico di qualche alunno, verranno temporaneamente chiusi dai collaboratori scolastici.

La trasgressione delle suddette regole di comportamento, soprattutto se reiterate, saranno segnalate dai docenti ai coordinatori di classe per essere comunicate alle famiglie, potranno essere oggetto di provvedimenti disciplinari ed incideranno negativamente sulla valutazione del comportamento in sede di scrutinio.

Art. 11) Entrate e uscite fuori orario di carattere permanente

Le **entrate e le uscite fuori orario di carattere permanente** saranno eccezionalmente autorizzate dal Dirigente previa valutazione di richiesta scritta da parte di studenti maggiorenni o dei genitori di studenti minorenni entro e non oltre il 26 settembre 2017; per gli orari dei mezzi pubblici, faranno fede quelli ufficialmente comunicati dalle relative società di trasporto. Non saranno tuttavia autorizzate entrate o uscite permanenti che comportino una riduzione del monte ore annuo tale da compromettere la validità dell'anno scolastico.

Le richieste di uscite anticipate per attività sportiva dovranno essere inoltrate dai genitori dello studente che autorizzeranno l'uscita del proprio figlio, per detta attività, anche senza la loro presenza; alla richiesta può essere allegata una dichiarazione della società sportiva di appartenenza. L'alunno di volta in volta richiederà l'uscita anticipata con le modalità di cui al punto c. facendo riferimento all' "attività sportiva" per cui è stato autorizzato a monte.

Tutti gli studenti frequentanti la sede di L.go Paolucci, che per qualsiasi motivo dovessero entrare in ritardo dovranno passare dall'ingresso principale.

Art. 12) Deposito firma.

Al fine di poter giustificare assenze o firmare autorizzazioni, entrambi i genitori devono depositare in segreteria didattica la firma per il libretto delle giustificazioni nonché i recapiti telefonici dove possano essere rintracciati per qualsiasi comunicazione urgente; in caso di infortunio o malore dell'alunno la scuola contatterà i genitori, se reperibili, e chiamerà il 118.

Art. 13) Aule speciali.

Negli **spostamenti da e per le aule speciali** (palestra, laboratori, biblioteca ...) gli studenti devono essere accompagnati dai rispettivi docenti o dai collaboratori scolastici a ciò incaricati dai docenti medesimi. Gli studenti che si sottraggono alla sorveglianza saranno opportunamente sanzionati .

Art. 14) Intervallo.

L'intervallo ha la durata di dieci minuti. Durante l'intervallo gli alunni sono sotto la responsabilità dei docenti della terza ora che effettueranno la più stretta vigilanza con l'ausilio dei collaboratori scolastici affinché non vengano arrecati danni a persone o a cose e venga sempre mantenuto un comportamento corretto e rispettoso delle norme di sicurezza.

Durante l'intervallo gli studenti dovranno restare al piano nelle vicinanze della propria classe. I docenti che consentiranno l'effettuazione della pausa in altro luogo diverso dalla classe e sue immediate vicinanze dovranno accompagnarli per la dovuta sorveglianza.

Art. 15) Servizio colazioni.

Il servizio colazioni, autorizzato dal Consiglio di istituto a seguito di regolare bando di gara, prevede la distribuzione delle colazioni in un sacchetto per ogni classe contenente anche il relativo scontrino fiscale cumulativo. La prenotazione dovrà avvenire classe per classe, all'inizio delle lezioni, entro le 8,25 e fatta recapitare alla reception dell'istituto. Un alunno per ogni classe sarà autorizzato dal docente della terza ora a recarsi presso uno dei punti di distribuzione posti all'interno della scuola (primo piano, per le classi del piano stesso e del piano terra, secondo piano per le classi del medesimo) e prenderà in consegna la busta delle colazioni di tutta la classe, dietro pagamento del corrispettivo. Per la sede di p.le Bosco è prevista un unico punto di distribuzione: tra la palazzina A e la palazzina B._

Non è consentita la vendita al pezzo.

Art. 16) Comunicazioni alle famiglie

Gli alunni dovranno prestare la massima attenzione alle comunicazioni effettuate dal Dirigente Scolastico o dai suoi Collaboratori che saranno lette dal docente di classe e pubblicate sulla Bacheca del Registro elettronico o in "Annotazioni" se trattasi di comunicazioni relative solo ad alcuni alunni; come già previsto nel modello di iscrizione, ai sensi della normativa vigente sul CAD (Codice dell'Amministrazione Digitale) **non vi saranno più comunicazioni cartacee né autorizzazioni da firmare: le autorizzazioni richieste per i propri figli (ad es. cambi orario, progetti vari, scadenze ecc) si intenderanno visionate e le autorizzazioni concesse se non pervenute per e-mail o di persona il diniego del genitore;** in tale ultimo caso l'alunno non fruirà di dette opportunità e sarà associato ad altre classi presenti in Istituto sino al termine delle lezioni.

Le autorizzazioni cartacee saranno d'obbligo soltanto per le visite guidate e i viaggi di istruzione.

Art. 17) Divieto di fumo

Sono interdetti al fumo tutti i locali dell'Istituto; ai sensi del D.L. 104/2013, art. 4, commi 3 e 4, il divieto è esteso alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche ed all'utilizzo delle sigarette elettroniche.

Ai contravventori saranno applicate le ammende previste dalla legge a cura del Dirigente, dei suoi Collaboratori e del personale incaricato; i docenti ed il personale che colgono in flagrante lo studente sono tenuti a darne immediata comunicazione scritta al Dirigente o ai delegati all'applicazione delle ammende perché possano procedere secondo norma. Qualora durante l'intervallo i bagni fossero resi inagibili a causa del fumo, verranno temporaneamente chiusi dai collaboratori scolastici.

Art. 18) Cellulari

I cellulari ed eventuali apparecchiature elettroniche devono essere tenuti spenti o silenziosi durante le lezioni a meno che non ne sia richiesto l'uso a scopo didattico dall'insegnante stesso. In caso di necessità, lo studente chiede il permesso al docente per uscire dalla classe ed effettuare una telefonata. L'alunno sorpreso ad usare il cellulare o altra apparecchiatura elettronica durante le lezioni, in particolare durante le verifiche, sarà ammonito con nota sul RE dal docente che gli ritirerà l'apparecchio fino al termine del proprio orario. Qualora lo studente venisse sorpreso a fare foto o riprese non autorizzate con il telefonino (o simili) o ad utilizzarlo ripetutamente, oltre a subire la sanzione prevista nel Regolamento disciplinare, dovrà consegnare il cellulare al Dirigente o ai suoi collaboratori che lo restituiranno all'alunno al termine delle lezioni o al genitore a seconda della gravità dell'infrazione. Strumenti per il collegamento alla rete Internet e i cellulari stessi possono essere utilizzati solo previa autorizzazione del docente di classe.

Art. 19) Ascensore

L'uso dell'ascensore è libero per docenti e personale e per alunni con difficoltà di deambulazione; di norma è vietato agli studenti. Per la sede di p.le Bosco l'eventuale utilizzo dovrà essere concordato con la responsabile di sede dei Licei Angeloni essendo l'ascensore ubicato nell'ala di loro competenza.

Art. 20) Comportamento

Gli studenti dovranno sempre tenere un comportamento corretto nei confronti degli altri studenti, con particolare riguardo a quelli in difficoltà; dovranno altresì rapportarsi sempre in maniera corretta e rispettosa con tutto il personale docente e ATA. La trasgressione di queste semplici regole di convivenza civile sarà oggetto di sanzione disciplinare.

Gli studenti dovranno altresì rispettare l'ambiente scolastico, le strutture e le strumentazioni di cui è dotato e non arrecare danni né deturpare locali e suppellettili; qualsiasi danneggiamento comporterà una sanzione e il rimborso del danno stesso come previsto dal regolamento d'Istituto e dal Patto educativo di corresponsabilità. In particolare manomissione, danneggiamenti o furto della strumentazione informatica presente in ogni classe sarà immediatamente addebitata a tutta la classe a meno che non emergano i diretti responsabili.

Art. 21) Oggetti personali.

Gli studenti sono tenuti a non lasciare incustoditi i loro effetti personali, in particolare portafogli, cellulari o altri oggetti di valore; si declina ogni responsabilità per il furto o lo smarrimento di oggetti personali, evento che comunque, qualora accadesse, va segnalato alla Dirigenza.

Si ricorda che le sanzioni disciplinari **incidono sulla valutazione del comportamento che, se inferiore a sei decimi, preclude l'ammissione all'anno successivo.**

Art. 22) Sanzioni.

Per le sanzioni relative a comportamenti scorretti si rimanda al regolamento di Disciplina. Si rinvia all'Organo di Garanzia la conciliazione delle conflittualità in merito all'attuazione e all'interpretazione del presente regolamento.

Si ricorda che le sanzioni disciplinari **incidono sulla valutazione del comportamento che, se inferiore a sei decimi, preclude l'ammissione all'anno successivo.**

Art. 23) Affissioni.

Gli studenti possono affiggere comunicazioni negli spazi loro assegnati e ne sono responsabili. Le comunicazioni anonime verranno rimosse.

Art. 24) Sciopero o assemblea sindacale.

In caso di sciopero o di assemblea sindacale del personale docente e ATA, la scuola declina ogni responsabilità civile e penale qualora gli studenti vengano mandati a casa prima del termine delle lezioni per impossibilità di assicurare almeno la vigilanza. Alle famiglie verrà dato preavviso dello sciopero o dell'assemblea sindacale con almeno un giorno di anticipo tramite comunicazione su registro elettronico nella modalità esposta all' art. 16 del presente Regolamento.

Delibera del Collegio dei Docenti del 9/09/2017

Delibera del Consiglio d'Istituto 3/10/2017

Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Matilde CUCCUINI
Documento firmato digitalmente